



COMUNE DI VALGUARNERA
(Provincia Regionale di Enna)

ORIGINALE

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 19 DEL 18-02-2013

OGGETTO: *MODIFICA ART. 3 REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA IN FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE.*

COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE		PRESENTE	ASSENTE
<i>LEANZA SEBASTIANO</i>	<i>SINDACO</i>	X	
<i>CALTAGIRONE VALERIO</i>	<i>ASSESSORE ANZIANO</i>	X	
<i>GUARRERA GIOACCHINO</i>	<i>ASSESSORE</i>		X
<i>DRAIA' ELEONORA</i>	<i>ASSESSORE</i>	X	
		3	1

Regolarità Tecnica attestata ed acquisita dal Responsabile del Settore Affari Generali All. n. (2) che è parte integrante dell'atto deliberativo

Regolarità Contabile attestata ed acquisita dal Responsabile del Settore Economico Finanziario All. n. (3) che è parte integrante dell'atto deliberativo

L'anno duemilatredici, il giorno 18, del mese di febb., alle ore 13,30, nella sede Municipale del Comune di Valguarnera

LA GIUNTA COMUNALE

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Alfredo Verso

VISTO l' O.R.E.L.;

VISTA la L.R. n° 44/91;

Visto l'art.12 della L.R. 30/00;

Visto lo Statuto Comunale approvato con delibera C.C. n. 119 del 17/11/2003;

Vista la delibera di G.C. n. 120 del 18/06/10;

Vista la proposta del Responsabile Affari Generali, allegato n. (1) che fa parte integrante del presente atto deliberativo;

Preso atto che sulla proposta risulta attestata la Regolarità Tecnica allegato n. (2)

Preso atto che sulla proposta risulta attestata la Regolarità Contabile allegato n. (3)

Ritenuto che la sottoscrizione delle attestazioni rilasciate ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/00 equivalgono ad attestazioni di regolarità formale e sostanziale del provvedimento;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese legalmente resi e accertati;

DELIBERA

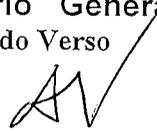
- 1) Approvare la proposta del Responsabile del Settore Affari Generali, che è parte integrante del presente provvedimento;
- 2) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

letto, approvato e sottoscritto,

L'Assessore Anziano
Valerio Caltagirone



Il Segretario Generale
Alfredo Verso



Il Sindaco
Sebastiano Leanza





COMUNE DI VALGUARNERA
(Provincia Regionale di Enna)

ALL.1)

OGGETTO: MODIFICA ART.3 REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA IN FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE.

Propone: Il Responsabile del Settore AA.GG. su direttiva del Sindaco.

Richiamata la propria deliberazione n. 205 del 30.12.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina del servizio sostitutivo di mensa al personale dipendente di questo Comune;

Rilevato che l'art. 3 – comma 2 – relativo al diritto al servizio sostitutivo di mensa, prevede che, per usufruire dei buoni pasto i dipendenti, tenuti al rientro pomeridiano, devono prestare almeno 8 ore complessive di lavoro;

Vista la direttiva sindacale prot/S n.31 del 26.01.2013 con la quale, ai fini di una migliore armonizzazione dell'orario di lavoro del personale precario che presta servizio in part-time, si invitano i Responsabili dei Settori a voler rivedere le disposizioni in merito impartite ai dipendenti, articolando l'orario settimanale su quattro giorni e prevedendo, altresì, un rientro pomeridiano qualora necessario e funzionale rispetto alle esigenze dei servizi espletati;

Considerato che, sia per una migliore e più equa distribuzione delle ore giornaliere che per evitare disparità di trattamento con il personale a tempo pieno, occorre ridurre le ore complessive previste dal Regolamento per il giorno di rientro, al fine di riconoscere, anche al personale in part-time, il diritto alla fruizione del buono pasto;

Ritenuto, pertanto, di dover modificare l'art. 3 del citato Regolamento prevedendo, in complessive 6 ore anziché 8, il servizio da prestarsi ai fini del riconoscimento del diritto alla fruizione del buono pasto;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il DPCM 18/11/2005 in materia di buoni pasto;

Per tutto quanto espresso,

PROPONE

- 1) **Modificare** l'art. 3 del Regolamento per la disciplina del servizio sostitutivo di mensa al personale di questo Comune, approvato con delibera di G.M. n. 205 del 30.12.2011, nella parte in cui è previsto che, per avere diritto alla fruizione del buono pasto nei giorni di rientro settimanale, il dipendente deve prestare almeno 8 ore complessive di lavoro, anziché 6 come finora stabilito.
- 3) **Trasmettere** il presente atto alle R.S.U. e a tutti i Responsabili di Settore, anche in funzione della adozione degli atti gestionali di competenza finalizzati alla normalizzazione dell'orario di lavoro del personale contrattista come da direttiva sindacale n. 31/S del 26.01.2013.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG
Dott.ssa Silvana Arena



COMUNE DI VALGUARNERA
(Provincia di Enna)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ALLEGATO N. (2)

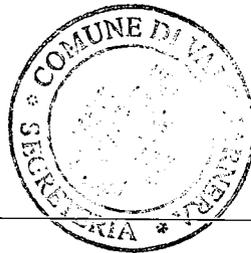
OGGETTO PROPOSTA: *MODIFICA ART.3 REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA IN FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE.*

RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, si esprime PARERE : FAVOREVOLE.

Sede Municipale 11 FEB 2013

Il Responsabile del Procedimento



Il Responsabile del Settore



COMUNE DI VALGUARNERA
(Provincia di Enna)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (ALLEGATO N. 3)

OGGETTO PROPOSTA : **MODIFICA ART. 3 REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA IN FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE.**

RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO E FINANZIARIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla regolarità contabile della proposta, si esprime parere: favorevole dandosi atto che la spesa non supera quella sostenuta per il personale nell'anno 2010.

Sede Municipale, 18-02-2013 -

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Settore



COMUNE DI VALGUARNERA **(Prov. di Enna)**

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA IN FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE.

**Approvato con deliberazione di G.C. n.205 del
30.12.2011 per come modificato con delibera di G.C.
n. _____ del _____**

Art. 1

Principi generali

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di erogazione del servizio di mensa secondo quanto previsto dai contratti collettivi vigenti per l'area delle categorie dei dipendenti comunali (art. 45 e 46 del C.C.N.L. Enti Locali del 14/09/2000).
2. Il Comune di Valguarnera, in relazione al proprio assetto organizzativo ed in ottemperanza alle disposizioni contrattuali, assicura al proprio personale (a tempo indeterminato e determinato, full time e part-time) nonché alle altre figure tenute a prestare servizio presso l'Ente con orario predeterminato (ad es. personale comandato ove presente) il servizio di mensa aziendale.
3. Il servizio di mensa viene erogato nella forma del ticket restaurant (buono pasto). Il servizio di mensa non può essere sostituito da indennità; i buoni pasto non sono cedibili a terzi e non possono essere monetizzati.
4. Dopo la consegna all'avente diritto i buoni pasto entrano nella sua piena disponibilità e qualsiasi evento che non ne consenta l'utilizzo impedisce altra erogazione, salvo quanto previsto al successivo art. 6.
5. Per poter fruire del servizio di mensa occorre che ricorrano i seguenti presupposti:
 - a) il lavoratore deve essere in servizio;
 - b) il lavoratore deve aver prestato attività lavorativa in una delle modalità previste al successivo art. 3, con una pausa pasto non inferiore a trenta minuti e non superiore a due ore;
 - c) il pasto va consumato al di fuori dell'orario di lavoro.

Art. 2

Definizione del servizio sostitutivo di mensa

1. Per servizio sostitutivo di mensa si intende quello fruibile in pubblici esercizi appositamente convenzionati con l'appaltatore e dislocati sul territorio o mediante la cessione di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato effettuata da rosticcerie e gastronomie artigianali, pubblici esercizi e servizi commerciali muniti delle relative autorizzazioni per la vendita dei generi alimentari.

Art. 3

Diritto al servizio sostitutivo di mensa

1. Ha diritto al servizio sostitutivo di mensa, attraverso l'attribuzione di un buono pasto, per ogni giornata effettivamente lavorata, anche se domenicale o festiva, il personale dipendente

a tempo indeterminato e determinato, sia pieno che parziale, e le altre figure contemplate nell'art. 1, comma 2.

2. Il diritto ad usufruire dei buoni pasto spetta ai dipendenti che sono tenuti al rientro pomeridiano, purché siano prestate nella giornata almeno 6 ore complessive di lavoro, con una pausa non inferiore a 30 minuti e non superiore a 2 ore, usufruendo dell'istituto della flessibilità.

3. Il diritto spetta anche a tutti quei lavoratori che effettuano recupero di eventuali prestazioni non rese in precedenza, per inversione del rientro pomeridiano o per esigenze strettamente funzionali al servizio da svolgere, sempre che siano prestate complessivamente nella giornata almeno 6 ore di lavoro.

4. Il buono pasto spetta anche ai dipendenti che prestano servizio a tempo parziale limitatamente ai giorni in cui svolgono un orario non inferiore a 6 ore complessive nella giornata e rispettano la pausa di almeno mezz'ora e massimo due ore.

5. Nel caso di dipendenti soggetti a turni di lavoro che, per rilevanti esigenze organizzative sono obbligati a prestare attività lavorativa in fascia oraria distribuita in modo equilibrato attorno all'orario in cui è solitamente prevista la pausa mensa (pranzo o cena) si ha diritto al buono purché la prestazione effettiva (esclusa la pausa pasto) sia almeno di 6 ore.

6. Il diritto di mensa è connesso alla prestazione del servizio, certificata da idonei sistemi di rilevazione. Nel caso in cui il dipendente non abbia potuto effettuare la timbratura con il badge, l'effettiva prestazione dell'attività lavorativa deve essere attestata dal dipendente e siglata dal Responsabile del Settore di appartenenza o dal Segretario Comunale.

7. Concorrono al raggiungimento delle sei ore utili per avere il diritto al buono pasto i permessi retribuiti per motivi personali o per gli altri motivi previsti dal contratto nazionale di lavoro (es. permesso per donazione sangue, per testimonianza nell'interesse dell'Amministrazione, per esami prenatali) purché la prestazione lavorativa effettivamente resa sia distribuita tra la mattina ed il pomeriggio e, comunque, attorno all'orario previsto per la pausa pranzo. I permessi devono essere regolarmente concessi dal Responsabile del Settore a cui fa capo il dipendente interessato, o dal Segretario Comunale, e registrati dall'incaricato al rilevamento presenze.

Art. 4

Esclusione dal servizio di mensa

1. Non si ha diritto al buono pasto nei giorni di assenza dal servizio per l'intera giornata, comunque l'assenza sia giustificata, o nei giorni in cui non si effettua il rientro.

2. Per i dipendenti in missione vale il relativo trattamento per cui non va erogato il buono, tranne nell'ipotesi in cui gli stessi non richiedono il rimborso spese per l'usufruzione del pasto e l'orario di missione sia pari a sei ore .

Art. 5

Valore ed utilizzo del buono pasto

1. Il buono deve avere un valore nominale sufficiente a coprire i 2/3 del costo di un pasto completo comprendente un primo, un secondo, un contorno frutta e bevande. Il rimanente terzo è a carico del lavoratore.

2. Il valore nominale del buono pasto viene fissato in sede di delegazione trattante sulla base dell'andamento del costo della vita.

3. In sede di prima applicazione l'adeguamento del buono pasto avrà decorrenza dal 1° gennaio 2012.

4. Il buono pasto:

- deve essere firmato dal dipendente al momento dell'utilizzo;
- non è cedibile, né commerciabile, né convertibile in denaro;
- può essere utilizzato solo per usufruire del servizio sostitutivo di mensa aziendale, presso gli esercizi convenzionati;
- è assoggettato alle ritenute previdenziali e fiscali per il dipendente e agli oneri previdenziali e all'I.R.A.P. per l'Amministrazione per la parte eccedente € 5,29.

Art. 6

Furto, smarrimento e deterioramento

1. In caso di furto o smarrimento di buoni pasto il dipendente che intenda richiedere altri buoni in sostituzione di quelli smarriti o rubati, deve presentare all'Amministrazione Comunale copia della relativa denuncia presentata all'autorità competente contenente l'indicazione specifica dei buoni a lui consegnati.
2. In caso di deterioramento dei buoni pasto l'Amministrazione può procedere alla relativa sostituzione solo qualora il dipendente consegni i buoni deteriorati, ma comunque interi e riferibili alla gestione in corso.

Art. 7

Procedura di erogazione dei buoni pasto

1. L'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti viene effettuata entro i primi quindici giorni del trimestre successivo a quello di riferimento.
2. I buoni pasto vengono conteggiati da un incaricato del settore competente sulla base dei rientri effettuati nel trimestre di riferimento, come risulta dalle marcature del badge. La consegna viene effettuata direttamente ad ogni dipendente avente diritto.
3. I buoni sono spendibili fino alla data di scadenza prevista su ciascun buono e scaduta tale data essi possono essere restituiti e sostituiti con altri solo entro il termine contrattualmente concordato con la ditta fornitrice.

Art. 8

Trattamento fiscale e contributivo del servizio di mensa

1. A norma dell'articolo 3 della legge 2 settembre 1997 n. 314 (armonizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle disposizioni fiscali e previdenziali concernenti i redditi di lavoro dipendente e dei relativi adempimenti da parte dei datori di lavoro), l'importo dei buoni pasto è assoggettato a ritenute fiscali e previdenziali per la sola parte eccedente l'importo giornaliero ivi previsto.

Art. 9

Segretario Comunale

1. Il Segretario comunale ha titolo ad un buono pasto per ogni giornata in cui presti servizio anche nelle ore pomeridiane, secondo le disposizioni vigenti in materia.
2. L'effettiva prestazione dell'attività lavorativa anche nelle ore pomeridiane dovrà essere documentata dallo stesso mediante sottoscrizione di specifica attestazione.

Art. 10

Disposizioni finali

1. Il presente regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della relativa deliberazione di approvazione.



COMUNE DI VALGUARNERA
(Provincia di Enna)

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione della G.C. n. 19 del 18 FEB 2013 in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'albo pretorio del Comune di Valguarnera in data 20 FEB 2013 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1°, come modificato dall'art.127, comma 21, della l.r. n. 17/04)

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Sede Municipale, _____.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 3 dicembre 1991, n. 44 ; pubblicata all'albo pretorio del Comune di Valguarnera Caropepe per quindici giorni consecutivi dal _____ è divenuta esecutiva il giorno 18-02-2013

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (L.R. n.44/94 art.12, comma 1) ;
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività

Sede Municipale, 18-02-2013 -

IL SEGRETARIO GENERALE